

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA E LA BASILICATA
CATANZARO

Allegato n.3

DUVRI

Documento di valutazione dei rischi interferenziali

ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA LORO ELIMINAZIONE

Committente: Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria

Oggetto dell'appalto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE ED IGIENE AMBIENTALE AD
USO UFFICI

Il presente documento verrà allegato al documento di stipula per l'affidamento del servizio di pulizie dei Servizi Minorili e Uffici giudiziari amministrati dal Centro per la giustizia Minorile per la Calabria

1. PREMESSA

Il servizio di pulizie ed igiene ambientale verrà effettuato presso la sede del Centro Giustizia e dei Servizi ed uffici Giudiziari minorili ad esso afferenti nelle città di Catanzaro.

Presso gli Uffici Giudiziari svolge attività lavorativa personale non dipendente dell'Amministrazione della Giustizia, pertanto sarà cura dell'aggiudicatario attivarsi con i relativi datori di lavoro per gli adempimenti di cui al D.Lgs.81/08. Presso tutti gli altri Servizi Minorili, invece, presta servizio personale dipendente dal Dipartimento della Giustizia Minorile: solo in quest'ultimo caso, quindi, il presente documento, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della determinazione esplicativa dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008, avrà efficacia.

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria con tutti i Datori di Lavoro presenti nelle sedi oggetto dell'appalto servirà da base per la redazione dei DUVRI operativi. Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza che sono stati previsti dal committente pari a 150,00 (centocinquanta virgola zero). La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto.

La Ditta nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed al rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza. La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

COMMITTENTE: Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria e la Basilicata		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITO
Ufficio committente	Direzione Centro Giustizia Minorile per la Calabria	Via F. Paglia n.47 - Catanzaro

3. APPALTATORE

Ragione sociale	sarà quella del Concessionario
Indirizzo	Idem c.s.
Partite IVA	Idem c.s.
Codice fiscale	Idem c.s.
N°CCIAA	Idem c.s.
Posizione INAIL	Idem c.s.
Posizione INPS	Idem c.s.
N. di telefono/fax	Idem c.s.
Indirizzo posta elettronica	Idem c.s.
Indirizzo posta elettronica certificata	Idem c.s.

La Ditta, ad integrazione di quanto l'azienda prevede in separata documentazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

4. FIGURE E RESPONSABILI DEL DATORE DI LAVORO

Le figure/responsabili del Datore di Lavoro, sono:

Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente	
Incaricato verifica esecuzione contratto	

5. FIGURE E RESPONSABILI DELL'APPALTATORE

Le figure/responsabili del Concessionario, sono:

Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile del contratto	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

6. LAVORATORI AUTONOMI

☐ **si** ☐ **no**

Se si indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste, indicate nel capitolato speciale d'appalto, sono costituite principalmente da:

- pulizia ordinaria;
- pulizia periodica
- periodo: dal 01.01.2022 al 31.12.2023

7.1 Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. l' eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al concessionario ed al Centro per la Giustizia Minorile di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile di sede e l'incaricato della ditta per il coordinamento potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze;
3. il servizio di trasporto, posizionamento ed eventuale allacciamento agli impianti elettrici e/o idraulici dei distributori automatici dovrà essere effettuato in orari in cui non è presente personale dipendente dell'Amministrazione. In tal caso, dovranno essere valutate le interferenze con altre imprese di manutenzione eventualmente presenti nella struttura. Nei limitati casi in cui non fosse possibile intervenire negli orari di chiusura dovranno essere adottate le misure di cui all'art.7.

Nello svolgimento del servizio di pulizie il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008).

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI

I potenziali rischi da interferenza concernenti l'appalto non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico in ragione dell'esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento. I rischi per possibili interferenze sono di seguito esplicati.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 -)

Nello svolgimento dei servizi di pulizie, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti degli edifici in cui vengono svolti i servizi.

Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio e redigere il piano operativo per la sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l'esecuzione dall'operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata;
- in caso di emergenza e evacuazione il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze del Centro Giustizia Minorile;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell'esecuzione.

I potenziali rischi da interferenza concernenti l'appalto non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico in ragione dell'esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento.

VALUTAZIONE RISCHI	Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con →	interferenza
	La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni dell'aggiudicatario	

	Le eventuate integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi delta sicurezza	
	Criteri di valutazione	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima delta misure del rischio "R" -.	
	R0 = rischio molto basso	
	R1 = rischio basso	
	R2 = rischio medio	
	R3 = rischio alto	
	R4 = rischio molto alto	
	RISCHI.	
Cadute dallo stesso livello	Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;	interferenza R=2
Misure	Adottare le misure di sicurezza e segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i lavoratori che per il pubblico presente negli uffici.. I cartelli posizionati a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato non devono essere rimossi fino al ripristino della situazione normale.	
Inquinamento acustico	Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	interferenza R=1
Misure	chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative che comportino elevate emissioni di rumore o vibrazioni dovrà essere previamente informato il direttore dell'esecuzione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi sanitari) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Andranno quanto più possibile evitati rumori molesti durante gli orari di servizio degli edifici. Non sono allo stato previsti rumori o vibrazioni moleste in orario di lavoro dei dipendenti o di accesso dell'utenza o di altre imprese.	
Inalazioni	Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza.	interferenza R=1
Misure	Chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore . L'impiego di prodotti chimici, detergenti, ecc da parte dell'operatore economico deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica: tale scheda deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del direttore dell'esecuzione o del responsabile del procedimento, fermi gli obblighi ulteriori di capitolato. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. La Ditta appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e utenti gli ambienti dovranno essere puliti ed areati e si dovrà assicurare che non permangano residui di prodotto. Inoltre per ogni accesso negli immobili gli operatori dovranno utilizzare mascherine chirurgiche e guanti monouso non precedentemente utilizzati.	

Intossicazioni	Intossicazioni dovute all'utilizzo e sversamento di sostanze chimiche	interferenza R=1
Misure	L'impiego di prodotti chimici da parte del concessionario deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla scheda di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi, che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona interessata dallo sversamento. Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti in loco qualora si utilizzino tali sostanze; porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.	
Elettrocuzione	Rischio collegato all'utilizzo di apparecchi elettrici.	interferenza R=2
Misure	<p>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> – deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità Europea) ed in buono stato di conservazione; – utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; – non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose; è ammesso il prudente uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309; – deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro; <ul style="list-style-type: none"> • utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; • è comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati; • cavi e le prolunghe, se possibile, saranno sollevati da terra in rapporto a punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc., oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. <p>Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.</p>	

Cadute dall'alto	Rischio collegato all'utilizzo di scale	interferenza R=1
Misure	Utilizzo di scale e scalei conformi alla norma EN 131. Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi	
Transito, manovra e sosta di automezzi	Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni	interferenza R=1
Misure	Concordare preventivamente le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra, è obbligatorio procedere lentamente. Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi.	
Trasporto materiali	caduta accidentale di oggetti trasportati	interferenza R=1
Misure	Trasporto e collocazione dei macchinari debbono essere previamente concordati con il direttore dell'esecuzione dell'appalto, anche quanto a tempi, modi, luoghi. Per il trasporto dei materiali, deve essere assicurato che il loro trasporto interno e la loro collocazione non provochi alcun rischio, anche riferito al personale o all'utenza. Dovranno essere prese le necessarie cautele nelle fasi di scarico del materiale che dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completamento) di un addetto atto per verificare che non ci sia la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area	
Cadute di oggetti dall'alto	difetti di immagazzinamento, oggetti in precario equilibrio ecc...	interferenza R=1
Misure	Il committente e il concessionario sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato.	
Urti, impatti, tagli, punture, abrasioni ecc...	contro oggetti immobili, parti sporgenti, utenti e personale dell'attività, materiale di rifiuto ecc...	interferenza R=1
Misure	Delimitare le zone interessate dai lavori. Provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es.imballaggi). Utilizzare adeguati DPI (guanti) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi.	
Incendio	Depositi	interferenza R=1
Misure	<p>Nei depositi affidati la Ditta appaltatrice non potrà stoccare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostanze infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65 °C) con quantitativi globali in deposito superiori a 0,5 mc – liquidi infiammabili e/o combustibili o per capacità geometrica complessiva da 0,5 a 25 mc. o per capacità geometrica complessiva superiore a 25 mc. – materiali infiammabili con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard. <p>Ancorché non vi sia la relativa previsione per l'esecuzione delle prestazioni ordinarie, nell'eventuale stoccaggio di preparati e/o sostanze classificate "pericolose" dovranno essere seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza che dovranno essere sempre disponibili presso i locali dei Servizi ed Uffici Giudiziari Minorili.</p> <p>In ogni caso, va assicurata la cautela e prudenza delle migliori prassi per la gestione di ogni situazione. Il rischio appare modesto.</p>	
Polveri e fibre derivanti da lavorazioni	Attività lavorative che sviluppano polveri, fibre etc..	interferenza R=1

Misure	Operare con la massima cautela installando aspiratori o delimitando gli spazi con teli/barriere. Le attività saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.	
Microclima	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e vapori	interferenza R=0
Misure	Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti di vapore e/o correnti d'aria calda/fredda	
Alcool e stupefacenti	Assunzione di alcool e stupefacenti	interferenza R=1
Misure	Il concessionario si impegna ad effettuare controlli per il rischio sopra esposto provvedendo all'immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcool o sostanze stupefacenti. Il committente potrà effettuare controlli analoghi dando immediatamente comunicazione al concessionario, dei nominativi degli addetti positivi all'indagine	
Età	Il rischio è quello di utilizzare personale non idoneo per prontezza di riflessi e per attitudine fisica alle mansioni più pensanti	interferenza R=1
Misure	Il concessionario, garantisce la perfetta forma fisica ed idoneità alla mansione di tutti i suoi addetti in base anche ai risultati delle visite periodiche del medico del lavoro	
	EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	
Incendio		interferenza R=2
Misure	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.	
Terremoti		interferenza R=2
Misure	Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.	
Infortuni e primo soccorso		interferenza R=1
Misure	Le strutture sono dotate di dispenser per l'erogazione di disinfettanti mani e di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.	
	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Vie di fuga e uscite di sicurezza	I dipendenti del concessionario svolgono il proprio servizio in locali in uso alla committenza; quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei suddetti locali, affisse all'interno del luogo di lavoro, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Dovranno inoltre comunicare al proprio datore di lavoro la presenza di sintomi riconducibili all'epidemia da Covid segnalando l'impossibilità di accesso nei locali dell'Amministrazione e per la loro sostituzione per la realizzazione. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario, dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.	

Barriers architettoniche- presenza di ostacoli	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.	
Presidi antincendio e pronto soccorso	Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti della ditta, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Ente e concordare le procedure da seguire	
	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	
	<p>Gli oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza per l'appalto di specie possono essere qualificati prossimi allo 0 (zero)%, tenuto conto che quasi esclusivamente la sicurezza è rimessa al comportamento degli operatori, alla pronta comunicazione di situazioni potenzialmente a rischio, e nelle dotazioni normali di cui il personale o gli strumenti e macchine debbono essere dotati in rapporto alla normale attività dell'impresa o in ragione di disposizioni tecniche o normativa. I costi per la sicurezza, quindi, sono prioritariamente quelli aziendali, assunti a livello generale. Tuttavia, nell'ottica della promozione della sicurezza in un appalto qualificato in dottrina come ad alta intensità di impiego di manodopera, si ritiene prudente quantificare i minuti costi per sicurezza connessa ad interferenze con l'utenza o terzi, in Euro 150,00 per ogni struttura oggetto di appalto e quantificati in termini di uso di treppiedi/cartelli di segnalazione di pavimento bagnato, nastro di sicurezza, avvisi, e considerando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non sono prodotti a perdere o dall'alta intensità di usura; – da indagine effettuata sulla rete Internet hanno un costo medio di circa Euro 25,00; – gli stessi sono di norma utilizzabili a fine appalto dall'impresa; – per acquisti in quantità è possibile ottenere sconti fino al 30% sul prezzo al pubblico 	
	VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO (D.lgs 81/2008, art. 26, comma 2)	
	Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi	
	Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuale altri appaltatori	
	Luogo e data	
	Firma del referente del Datore di Lavoro	
	Firma del legale rappresentante del concessionario	